



# LA NUOVA SARDEGNA

Data: 19.06.2023 Pag.: 28  
Size: 665 cm2 AVE: € 21280.00  
Tiratura: 37321  
Diffusione: 31152  
Lettori: 185000

## La Dinamo vicina alla firma di un play Pasquini: sarà uno esperto, non un rookie

Il general manager: «Vogliamo due ottimi “trattatori di palla” per comporre l'accoppiata regista-guardia»  
«L'idea è utilizzare Kruslin soprattutto da ala piccola novità rispetto all'assetto dello scorso campionato»

di **Antonello Palmas**

**Sassari** «Prima viene il play» dice il general manager della Dinamo, Federico Pasquini, il cui telefono come tutte le estati è a rischio fusione, terminale di un mercato biancoblu che ancora deve decollare. La chiusura dovrebbe essere vicina: «Potrebbe essere tra tre minuti come tra due giorni, e non si tratta di Tyger Campbell (il nome circolato in questi giorni), in Italia per ruoli chiave come quello si preferisce l'esperienza, evitando i rookie». Il dirigente ferrarese fa il punto della situazione: «Siamo partiti dalle conferme - spiega - dato che eravamo molto contenti del lavoro fatto dal gruppo». Che non sono ancora terminate: «Siamo in dirittura d'arrivo, ma è chiaro che la Dinamo 2023-24 sarà una squadra nuova. Senza Dowe, Jones e Robinson è chiaro che c'è da ricostruire il perimetro. Vogliamo lavorare con calma, abbiamo delle idee precise, ci muoveremo nel gioco di incastri a seconda di ciò che riusciremo a portare via». Prima il play, quindi: «È il fulcro

del gioco di Bucchi. Cerchia-

**Il dirigente: «Su Bilan non c'è mai stata una trattativa che vada oltre i normali contatti che si tengono con atleti amici»**

mo un giocatore che si possa completare al meglio con il nuovo arrivato Cappelletti e creare un reparto che abbia fame, ambizione e sia in grado di dare ritmo alla squadra. Un po' il segreto della stagione appena terminata».

Mercato difficile? Come tutti gli anni, anche se si è creato un livello molto alto, le società hanno elevato il budget. Per cui se da una parte diventa più difficile concorrere, dall'altra è un vantaggio perché l'Italia è tornato a essere un posto in cui i giocatori vengono volentieri». Differenze dallo scorso anno? «Avevamo cambiato solo tre giocatori, chiaro che quest'anno interverremo maggiormente sul mercato. Come? Il discorso del dinami-

smo sotto canestro è stata chiave di volta della stagione ed è quello che stiamo cercando nuovamente. L'idea è mettere insieme se possibile due “trattatori di palla”, un play e una guardia, per sfruttare le caratteristiche dei nostri tiratori Bendzius e Kruslin. Il croato giocherà più da tre che da due, affiancato da due giocatori con quelle caratteristiche, un po' quando abbiamo fatto giocare insieme Dowe e Robinson, o uno di loro con Gentile. Questo potrebbe essere il cambiamento sostanziale, per il resto sarà ancora una squadra dinamica capace di fare la sua difesa e ripartire in contropiede».

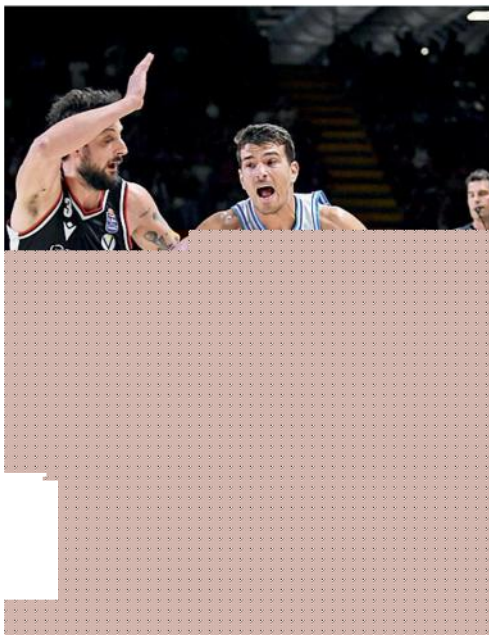
Ilunghi? Diop ha un contratto sino al 2024, per Stephens vediamo come evolve la situazione. Siamo molto contenti di lui, è arrivato che eravamo nei bassifondi della classifica e grazie anche alla sua positività e all'entusiasmo che ha portato siamo arrivati alle semifinali scudetto. Lavora duro, ha permesso a Diop di avere un partner del genere in allena-

mento che gli ha consentito quel tipo di crescita. Non è da cestinare come opzione, ma ora siamo più concentrati su play e guardia che sui lunghi». A proposito, Bilan era davvero vicino prima che scegliesse Brescia? «Con giocatori forti come lui si resta in contatto, si ragiona da amici, c'è sempre un filo aperto (ad esempio c'è con Logan, ma non vuol dire che stia per tornare). Niente di più».

Dispiace per Dowe a Tortona, il pubblico forse comincia ad accettare l'idea che il professionismo abbia le sue regole: «Sì, ma esistono anche altre dinamiche. Dowe ad esempio a 32 anni sta raggiungendo l'apice della carriera, situazione diversa rispetto a uno che invece è sull'onda da dieci anni e può anche permettersi di prendere decisioni diverse. È una scelta che va rispettata, se Chris (che pure è stato molto bene a Sassari) vuole spostarsi è giusto così. L'aspetto motivazionale secondo la nostra filosofia è sempre prioritario».

# LA NUOVA SARDEGNA

Data: 19.06.2023 Pag.: 28  
Size: 665 cm2 AVE: € 21280.00  
Tiratura: 37321  
Diffusione: 31152  
Lettori: 185000



Il croato **Filip Kruslin** a duello con **Marco Belinelli** della Virtus Bologna: potrebbe giocare da ala piccola

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile